



COMUNE DI MODENA

N. 40/2022 Registro Ordini del Giorno

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 19/05/2022

L'anno duemilaventidue in Modena il giorno diciannove del mese di maggio (19/05/2022) alle ore 15:10, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIORDANI ANDREA	SI
DI MATTEO MARIA	Segretario Generale	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	LENZINI DIEGO	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	SI	MANENTI ENRICA	SI
AIME PAOLA		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BALDINI ANTONIO		SI	MORETTI BARBARA	SI
BERGONZONI MARA		SI	PARISI KATIA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	ROSSINI ELISA	SI
BOSI ALBERTO		SI	SANTORO LUIGIA	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
CONNOLA LUCIA		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DE MAIO BEATRICE		NO	TRIANNI FEDERICO	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FASANO TOMMASO		SI		
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		
GIACOBAZZI PIERGIULIO		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	SI
BARACCHI GRAZIA	SI	LUCA' MORANDI ANNA MARIA	NO
BORTOLAMASI ANDREA	NO	PINELLI ROBERTA	NO
BOSI ANDREA	SI	VANDELLI ANNA MARIA	SI
FERRARI LUDOVICA CARLA	NO		

Ha partecipato il Vice-Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO n. 40

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI SCARPA, TRIANNI, STELLA (SINISTRA PER MODENA), AIME (VERDI), PARISI (MODENA CIVICA), SILINGARDI E MANENTI (M5S) AVENTE PER OGGETTO "MOZIONE A SOSTEGNO DELL'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI "PER IL DIRITTO ALLA CURA, NESSUN PROFITTO SULLA PANDEMIA""

OMISSIS

Concluso il dibattito, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, il sotto riportato Ordine del giorno, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 22

Favorevoli 20: i consiglieri Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Fasano, Forghieri, Giordani, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Venturelli

Contrari 2: i consiglieri Baldini, Rossini

Astenuti 4: i consiglieri Bertoldi, Bosi, Moretti, Santoro

Risultano assenti i consiglieri Aime, De Maio, Franchini, Giacobazzi, Guadagnini, Prampolini ed il Sindaco Muzzarelli.

“““ Premesso che:

- La salute è un bene universale fondamentale e, in questo tempo di pandemia che sta stravolgendo l'intero pianeta, ogni individuo ha diritto alla protezione contro il diffondersi del Coronavirus con la possibilità di accedere ai trattamenti, in particolare a vaccini sicuri ed efficaci;
- Nello stesso piano nazionale il vaccino è definito un bene comune e, dunque, da elargire gratuitamente a tutta la popolazione;
- Nei casi come quello dell'attuale pandemia, come già successo anche in passato, dovrebbe prevalere il principio della solidarietà, e non i profitti privati delle multinazionali del farmaco;
- Diventa esiziale - visto il persistere della crisi pandemica, aggravata dalla diffusione delle nuove varianti - la velocizzazione delle vaccinazioni al fine di tutelare la popolazione italiana ma anche il resto della popolazione mondiale, poiché nessuno è veramente al sicuro se non lo siamo tutti;

Rilevato che:

- Le cronache di questi giorni ci rimandano a una situazione di importante scarsità dei vaccini dovuta alle decisioni di riduzione nella consegna delle dosi preventivate, spesso di natura speculativa, da parte delle multinazionali del farmaco, e di come l'annunciata riduzione da parte di Pfizer e AstraZeneca ha mostrato la necessità del coinvolgimento delle aziende e dei laboratori farmaceutici nazionali nella produzione della quantità di vaccini necessaria all'immunizzazione di massa, possibile solo con la sospensione dei brevetti delle case farmaceutiche detentrici della proprietà intellettuale sui vaccini;

Ricordato che:

- Questa possibilità, chiamata “licenza obbligatoria”, è prevista dall'accordo Trips (Trade Related Intellectual Property Rights) relativo alla proprietà intellettuale dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) e prevede che i governi possano obbligare i possessori di brevetto a concedere l'uso della licenza in casi di emergenza sanitaria per permettere anche ad aziende non detentrici del brevetto di produrre versioni generiche (equivalenti) dei farmaci, pagando un'opportuna royalty all'azienda titolare della proprietà intellettuale. Questa possibilità dovrebbe essere colta anche in considerazione degli ingenti finanziamenti pubblici già erogati alle aziende produttrici per lo sviluppo e la produzione su larga scala di vaccini;

Considerato che:

- Da alcuni mesi è stata lanciata da oltre da 70 organizzazioni di varia provenienza, riunite nel Comitato Italiano, l'Iniziativa dei Cittadini Europei "Per il diritto alla cura, nessun profitto sulla pandemia" (www.noprofitonpandemic.eu/it) i cui obiettivi sono:
 - garantire che i diritti di proprietà intellettuale, compresi i brevetti, non ostacolino l'accessibilità o la disponibilità di qualsiasi futuro vaccino o trattamento contro la Covid-19;
 - garantire che la legislazione dell'UE in materia di esclusività dei dati e di mercato non limiti l'efficacia immediata delle licenze obbligatorie rilasciate dagli Stati membri;
 - introdurre obblighi giuridici per i beneficiari di finanziamenti dell'UE per quanto riguarda la condivisione di conoscenze in materia di tecnologie sanitarie, di proprietà intellettuale e/o di dati relativi al Covid-19 in un pool tecnologico o di brevetti;
 - introdurre obblighi giuridici per i beneficiari di finanziamenti dell'UE per quanto riguarda la trasparenza dei finanziamenti pubblici e dei costi di produzione e clausole di trasparenza e di accessibilità insieme a licenze non esclusive;

Ricordato che:

- L'iniziativa dei cittadini europei (ICE) è un importante strumento di democrazia partecipativa all'interno dell'UE, grazie alla quale un milione di cittadini residenti in un quarto degli Stati membri può invitare la Commissione a presentare una proposta di atto giuridico ai fini dell'attuazione dei trattati UE.

Ritenuto che:

- Per l'opposizione di Usa, Ue, Uk, Giappone, Brasile, Canada, Svizzera, Australia e Singapore, la richiesta di India e Sudafrica, appoggiata dalla stragrande maggioranza dei Paesi del WTO, di sospendere i brevetti su vaccini e trattamenti anticovid, non è stata approvata: siamo di fronte a una pesante e pericolosa battuta d'arresto per il diritto alla salute della comunità mondiale;

Ritenuto altresì che:

- Per quanto riguarda la produzione del vaccino anti Covid-19, oltre che a livello nazionale, anche nella nostra Regione esistono delle realtà industriali già in grado di operare nell'infialamento, nel confezionamento e nella distribuzione e, debitamente riconvertite, nel giro di mesi, anche nella produzione del vaccino anti Covid-19;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, IL CONSIGLIO COMUNALE

Aderisce

alla richiesta che non sia ostacolata l'accessibilità o la disponibilità di qualsiasi vaccino o trattamento contro il Covid-19, sostenendo l'Iniziativa dei Cittadini Europei per l'ottenimento dei citati obiettivi previsti dalla stessa;

Impegna il sindaco e la Giunta:

- ad attivarsi presso la Regione Emilia-Romagna affinché si attivi con tutte le parti interessate, e in tutte le sedi deputate, per sollecitare una produzione nazionale del vaccino e in particolare che le realtà produttive dell'industria farmaceutica presenti sul territorio regionale ne siano parte integrante.

Invita

il Sindaco, Consiglieri Comunali, i Componenti della Giunta del Comune di Modena a sostenere e promuovere la proposta di campagna europea "Per il diritto alla cura, nessun profitto sulla pandemia" per la raccolta di un milione di firme, in corso in tutti i Paesi UE e che ha già ad oggi superato le 140.000 firme, sottoscrivibile su www.noprofitonpandemic.eu/it ""

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Vice-Segretario Generale
DI MATTEO MARIA